



## Livorno città del Rispetto

**Percorso educativo essenziale e immediatamente attivabile per scuole, studenti, docenti e famiglie**

### 1. Premessa e finalità

Il progetto “**Livorno, Città del Rispetto**” è un percorso educativo promosso dall’**Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile**, pensato per supportare la comunità scolastica nel prevenire bullismo, cyberbullismo, isolamento e fragilità relazionali, rafforzando un clima di rispetto, responsabilità e collaborazione.

L’impianto del progetto è **sostenibile, rapido da avviare** e basato su strumenti già pronti: formazione digitale, due eventi in presenza e attivazione di una partecipazione cittadina coordinata.

### 2. Destinatari

- **Studenti:** scuole primarie e scuole secondarie di I e II grado (istituti aderenti).
- **Docenti:** personale docente delle scuole aderenti.
- **Genitori:** genitori degli alunni della scuola primaria.

### 3. Obiettivi operativi

- Diffondere competenze e linguaggi condivisi sul tema del rispetto e della prevenzione.
- Rafforzare l’alleanza scuola–famiglia.
- Promuovere nei ragazzi consapevolezza, responsabilità digitale e capacità di chiedere aiuto.
- Fornire ai docenti strumenti pratici per leggere e gestire dinamiche di disagio.



## 4. Azioni previste

### Garanzia scientifica e qualità educativa

Il progetto è **interamente strutturato, coordinato e supervisionato** dall'Osservatorio Nazionale Bullismo e Disagio Giovanile attraverso il proprio **Comitato Scientifico**, composto da **25 professionisti di alto profilo** tra psicologi, psicoterapeuti, pedagogisti, sociologi e avvocati esperti in tutela dei minori e dinamiche educative.

Il Comitato Scientifico cura la progettazione dei contenuti formativi la definizione dei linguaggi educativi per ciascun target la supervisione della comunicazione la qualità delle attività in presenza e online.

Questo garantisce che ogni azione del progetto sia fondata su competenze professionali, su modelli educativi aggiornati e su un approccio responsabile e rispettoso della complessità del mondo giovanile.

### 4.1 Formazione digitale per gli studenti

#### Formazione digitale strutturata per gli studenti

Le scuole aderenti accedono ai percorsi di **formazione digitale dell'Osservatorio**, differenziati per fasce d'età e fruibili in modalità asincrona.

All'interno della piattaforma e-learning, gli studenti trovano **contenuti formativi costruiti anche attraverso le esperienze dirette di circa 20 Campioni del Mondo**, uomini e donne che hanno già dato la propria adesione al progetto.

I Campioni del Mondo mettono a disposizione la propria esperienza di vita e di sport, raccontando il valore del rispetto delle regole, dell'impegno, della gestione della sconfitta e della responsabilità personale. Questo rende la formazione più credibile, più coinvolgente e più vicina al linguaggio dei ragazzi.

Per la scuola primaria i contenuti sono dedicati a rispetto, amicizia, inclusione e gestione delle emozioni.





**COMUNI DEL RISPETTO – CERTIFICAZIONE ANTIBULLISMO -**

Per la scuola secondaria i percorsi affrontano bullismo, cyberbullismo, dinamiche di gruppo, empatia e responsabilità digitale.

**Il cuore del progetto: la Peer Education**

Uno degli elementi più qualificanti del progetto **Livorno Città del Rispetto** è il percorso di **Peer Education**, che rappresenta il vero valore educativo dell'intervento.

Attraverso la peer education, gli studenti **non sono semplici destinatari della formazione**, ma diventano protagonisti attivi del cambiamento. I ragazzi vengono stimolati a riflettere sui temi del rispetto, delle relazioni e delle regole e a farsi portatori di questi valori all'interno delle proprie classi e delle proprie scuole.

Il progetto accompagna gli studenti a prendere consapevolezza del proprio ruolo assumersi responsabilità diventare punti di riferimento positivi per i coetanei

In questo percorso, le testimonianze dei Campioni del Mondo svolgono una funzione di **attivazione emotiva e motivazionale**, ma il vero processo formativo avviene quando sono i ragazzi stessi a trasformarsi in **peer educator**, parlando ai propri coetanei con un linguaggio autentico e credibile.

La peer education genera un doppio valore formativo per chi insegna, che rafforza autostima e responsabilità per chi ascolta, che riceve il messaggio da un pari e non da un adulto

Questo rende il progetto profondo, efficace e realmente trasformativo.

Le scuole aderenti accedono ai percorsi di Peer Education dell'Osservatorio, differenziati per fasce d'età, con fruizione asincrona.

**Scuola primaria**

- 10 Lezioni su: rispetto, gentilezza, amicizia, inclusione, emozioni e collaborazione.

**Scuola secondaria (I e II grado)**

- **Percorsi di Peer Education:** bullismo, cyberbullismo, dinamiche di gruppo, empatia, responsabilità e protagonismo positivo.



### **Patente Digitale**

- Percorso dedicato all'uso consapevole di rete, social e dispositivi, con focus su: sicurezza, comportamenti corretti, rischio e prevenzione.
- Attestato digitale di partecipazione per le classi che completano il percorso (download).
- Mini-kit “Regole del Rispetto” fornito alle scuole per affissione in aula e corridoi.

### **4.2 Evento in presenza per gli studenti (Teatro / Aula Magna)**

Realizzazione di **un incontro cittadino** dedicato agli studenti presso un **teatro** o **aula magna** (messa a disposizione dal Comune/scuola), con:

- **2 Campioni del Mondo** testimonial dell'Osservatorio;
- conduzione educativa e motivazionale sui temi: rispetto, coraggio, autostima, scelte, responsabilità digitale.
- Messaggio finale condiviso (“Patto del Rispetto”) letto e sottoscritto simbolicamente dagli studenti (format fornito dall'Osservatorio).
- Spazio Q&A guidato (domande raccolte in anticipo dalle scuole).

### **4.3 Evento in presenza per i docenti (Teatro / Aula Magna)**

Realizzazione di **un incontro formativo dedicato ai docenti**, in teatro/aula magna, con esperti dell'Osservatorio, orientato a:

- riconoscimento precoce dei segnali di disagio;
- gestione di dinamiche di bullismo e conflitto;
- relazione docente–studente e comunicazione efficace;
- procedure e buone prassi di intervento a scuola.
- Rilascio materiale operativo sintetico (checklist + indicazioni pratiche) in formato digitale.



**COMUNI DEL RISPETTO – CERTIFICAZIONE ANTIBULLISMO -**

- Sezione “domande frequenti” raccolte in anticipo e restituite ai docenti.

#### **4.4 Formazione online gratuita per docenti e genitori**

**Accademia dei Campioni – Università E-Learning dell’Osservatorio**  
A integrazione delle attività in presenza, il progetto prevede la messa a disposizione **gratuita** di percorsi online attraverso l’**Accademia dei Campioni**.

##### **Corso e-learning per docenti**

Finalizzato a:

- prevenzione di bullismo/cyberbullismo;
- lettura dei segnali di disagio;
- strumenti pratici di gestione educativa e relazione in classe.

##### **Corso e-learning per genitori (scuola primaria)**

Finalizzato a:

- dialogo genitori–figli e gestione emotiva;
- prevenzione di isolamento e fragilità;
- accompagnamento a un uso consapevole del digitale.

##### **Attestati**

Al termine dei percorsi, docenti e genitori potranno scaricare un **attestato di partecipazione**.



## 5. Modalità di coordinamento e attivazione

- Identificazione di un **referente scolastico** per istituto (o per rete) per la diffusione delle credenziali e delle indicazioni operative.
- Calendarizzazione condivisa dei due eventi in presenza.
- Monitoraggio essenziale: numero scuole aderenti, classi coinvolte, accessi ai corsi e-learning (report sintetico).

## 6. Risultati attesi

- Attivazione di un primo presidio educativo cittadino sul tema del rispetto.
- Coinvolgimento diretto di studenti e docenti in un percorso unitario.
- Rafforzamento dell'alleanza educativa con le famiglie della primaria.
- Avvio di un modello scalabile verso un progetto di livello superiore.

## 7. Valore del Progetto e posizionamento

“Livorno, Città del Rispetto” costituisce il **primo step** di un percorso cittadino: garantisce strumenti concreti, due eventi mirati e formazione digitale per studenti, docenti e genitori, ponendo le basi per una progettazione più strutturata.